

Augusta, ricettazione di gasolio. Due denunce

Due catanesi denunciati ad Augusta. Si sarebbero resi responsabili di ricettazione di 200 litri di gasolio, contenuto in diverse taniche di plastica. Sono stati anche sorpresi in possesso di un coltello e di arnesi atti allo scasso.

In precedenza si erano resi anche responsabili di un incidente stradale. Il più grande dei due, alla guida, dopo aver investito con l'auto un altro veicolo, causando delle ferite alla conducente, si dava alla fuga. Cosa che gli è valsa anche una denuncia per omesso soccorso.

Inquinamento: nuovo sequestro nell'area industriale

Ancora un sequestro all'interno dell'impianto Isab Nord, a Priolo Gargallo. L'area sarebbe contaminata da prodotti derivanti da idrocarburi. E' ampia 1.000 metri quadrati ed è ubicata all'interno del perimetro aziendale dello stabilimento. Al vaglio degli investigatori la posizione di quattro dipendenti

Immigrazione clandestina: sei ordinanze di custodia

Notificate sei ordinanze di custodia cautelare detentiva per associazione a delinquere finalizzata all'immigrazione clandestina. Le attuali ordinanze, emesse dal Gip di Catania, riguardano sei egiziani già detenuti e sospettati di essere scafisti. Scaturiscono dall'attività di polizia giudiziaria che ha fatto seguito, anche a Siracusa, al sequestro della nave madre del 12 settembre scorso e del seguente fermo di tre extracomunitari.

Rimosso uno "skimmer" da un bancomat

Il bancomat dell'Ufficio Postale di viale Tunisi preso di mira da malintenzionati. Era stato montato uno skimmer, il congegno utilizzato per "rubare" informazioni dalle carte magnetiche e clonarle. La polizia ha scoperto la manomissione e rimosso lo skimmer. Dalla Questura di Siracusa invitano a prestare sempre attenzione nell'utilizzo degli sportelli bancomat, segnalando al 113 ogni anomalia riscontrata. Dai rumori sospetti alle possibili manomissioni.

Ortaggi "a ruba", ma è reato

Ortaggi "a ruba". Con l'accusa di furto aggravato è stato arrestato Francesco Danto, siracusano di 33 anni. L'uomo è stato sorpreso dagli agenti delle Volanti mentre, in un terreno lungo la strada Mura di Dionisio, con due complici stava trafugando degli ortaggi. Danto è stato posto ai domiciliari. Sono in corso indagini per l'individuazione di altri due complici dell'arrestato.

Incidente stradale. Morto l'ex commissario Carasi

Incidente mortale sulla strada provinciale 104. E' morto il commissario di polizia municipale in pensione, Vincenzo Carasi. Ieri sera il tragico impatto. Sulla base di una prima ricostruzione, mentre viaggiava lungo la cosiddetta strada per Ognina si è scontrato, per cause in fase di accertamento, nei pressi di Traversa Milocca, con una Lancia Y.

Classe 1946, entrato in servizio come vigile urbano l'1 ottobre 1969, Carasi era andato in pensione l'1 ottobre 2010. Per decenni era stato il responsabile della Sezione Infortunistica del Corpo di Siracusa. Il dirigente del settore, Vincenzo Miccoli, ha espresso a nome dell'amministrazione comunale un sincero cordoglio ai familiari.

(foto: un tratto della 104)

Aggressione al Sert. Il racconto della Guardia Giurata

Lo scorso 25 settembre si è ritrovato con un coltello puntato contro. Lui, Sebastiano Macca, guardia giurata al Sert di Siracusa, ha gestito con sangue freddo l'emergenza. Non ha consegnato la pistola d'ordinanza come il malvivente gli aveva intimato. Oggi esce allo scoperto e da segretario provinciale della Cisl-Sinalv racconta quei drammatici momenti. "Ero regolarmente in servizio. D'un tratto l'aggressione. Non so perché l'uomo volesse la mia pistola. Mi fa rabbia sapere che le telecamere di sorveglianza non funzionassero. Spero vivamente che le impronte sul coltello o sul taglierino riescano a portare all'arresto dell'aggressore".

Macca confessa che qualche istante di paura c'è stato. "Per come sono andate le cose, mi sento un miracolato". Macca non dimentica il ruolo istituzionale di sindacalista e parla allora della difficoltà crescente della professione. "Noi guardie giurate siamo abituate a lavorare in silenzio. Abbiamo una esperienza che non deve permettere di farci considerare lavoratori di serie B". E per questo rinnova la richiesta d'incontro a Prefetto e Questore. "Così potrei loro illustrare in che condizioni di scarsa sicurezza siamo costretti a lavorare, a tutte le volte con la beffa di non venire neanche regolarmente pagati".

"Avvertimento" ad un bar di via Specchi

Potrebbe esserci il racket delle estorsioni dietro il gesto intimidatorio contro un bar di via Specchi, a Siracusa. Ieri sera, davanti alla saracinesca del locale, ignoti hanno gettato del liquido infiammabile. La lingua di fuoco, ritengono gli investigatori, avrebbe forse dovuto valere come "avvertimento".

Le fiamme sono in parte penetrate anche all'interno, sotto la saracinesca, attaccando una tenda in plastica il cui incendio ha invaso il bar di fumo denso.

Con un motoventilatore il locale è stato "liberato" dal fumo dai vigili del fuoco intervenuti poco dopo le 21.30.

Diversi anni fa lo stesso bar era già stato oggetto di attenzioni del racket. Le indagini sono curate dalla Polizia.

Possibile svolta nel caso del cadavere in mare

✖ Per la conferma ufficiale bisognerà attendere i risultati dell'autopsia, ma diversi elementi farebbero credere che il corpo finito nelle reti di un peschereccio siracusano nella serata di ieri ([leggi qui](#)) possa essere quello di Giuseppe Castro.

L'uomo, un 53enne dipendente del Tribunale di Catania, risulta disperso dal 21 settembre scorso, quando una violenta bomba d'acqua lo ha sorpreso ad Acireale. Castro sarebbe stato travolto dall'esondazione del torrente Anzalone che lo avrebbe poi sospinto in mare.

(foto dal web: il disperso, Giuseppe Castro)

Tentata rapina in via Eschilo

Tentata rapina, alle 11.30 di ieri, in via Eschilo. Un giovani, con il volto travisato ed armato di pistola, ha fatto irruzione all'interno di un esercizio commerciale intimando al proprietario la consegna dell'incasso. Ma la reazione della vittima, che ha iniziato ad urlare, avrebbe spiazzato il rapinatore solitario che ha preferito darsi subito alla fuga.